

In Germania si sta preparando la più grande esercitazione NATO dal  
1949

La Germania si prepara ad ospitare la più grande **esercitazione militare** mai effettuata dal 1949, anno della fondazione della Nato. La manovra, chiamata "Air Defender", avrà luogo dal 12 al 24 giugno e coinvolgerà **24 Paesi**, tra cui l'Italia, **decine di migliaia di soldati** e **centinaia di aerei da guerra**. Scopo dell'esercitazione è quello di testare la capacità delle forze militari di rispondere in maniera rapida ed efficace a un eventuale **Articolo 5**: attacco e tentativo di invasione da parte di un nemico a uno dei membri dell'Alleanza Atlantica. Nonostante questo, ad essere coinvolti saranno anche due Stati esterni alla Nato: Svezia e Giappone.

Per le operazioni, il governo tedesco ha messo a disposizione basi militari in **quattro diverse zone** del Paese: Schleswig-Holstein, Bassa Sassonia, Baviera e Renania Palatinato. Nelle [manovre](#) saranno impiegati diversi tipi di jet da combattimento, come Tornado ed Eurofighter, che si troveranno a volare anche a bassa quota sulle campagne e città tedesche, tagliando altresì i cieli di **Repubblica Ceca** (Caslav) e **Paesi Bassi** (Volkel). Gli aerei si troveranno anche a **sorvolare Berlino**: ciò potrà comportare cancellazioni di voli, ritardi nei trasporti pubblici e un notevole aumento dell'inquinamento acustico, come ha già comunicato [Bundeswehr](#) sul suo sito.

Dagli Stati Uniti arriveranno **2mila membri** del personale della US Air National Guard. Il Dipartimento della Difesa Usa ha inviato ai fini dell'esercitazione circa **100 aerei** (quasi la metà di quelli che, complessivamente, parteciperanno alle manovre), tra cui [figurano](#) anche i nuovi **F-35**, che riescono a volare a duemila chilometri orari e sono idonei all'attacco nucleare con le bombe B61-12. «Air Defender 2023 unisce strategicamente gli Stati Uniti e la Germania», ha dichiarato il Tenente Generale dell'Aeronautica Militare americana, **Michael A. Loh**, in occasione di una conferenza stampa all'ambasciata tedesca a Washington. «L'esercitazione metterà alla prova non solo la nostra interoperabilità per lavorare insieme, ma anche la nostra capacità di dispiegare rapidamente e impiegare rapidamente la forza aerea della coalizione».

«Insieme ai nostri alleati stiamo dimostrando di poter difendere rapidamente ed efficacemente il territorio dell'Alleanza», ha dichiarato il ministro degli Esteri tedesco, **Boris Pistorius**. Attraverso tali esercitazioni, infatti, la Germania intende provare agli Stati Nato «che non stiamo solo parlando di responsabilità internazionale, ma che siamo capaci anche di assumerla come **hub logistico** in Europa e come nazione leader».

Lo scorso weekend, il cancelliere tedesco **Olaf Scholz** ha però ricevuto **forti critiche** sulla politica estera e militare dalla base del suo partito, la Spd, in occasione di un comizio tenuto davanti a 300 persone a un festival dell'Europa a Falkensee, nel Brandeburgo. Mentre si soffermava sulle ragioni degli aiuti a Kiev, la folla ha iniziato a **contestarlo** urlandogli

«guerrafondaio», «bugiardo» e «bandito». Sventolando, al contempo, le **bandiere della Pace**. «Il guerrafondaio è Putin, se aveste ancora un po' di buon senso nel cervello» ha risposto seccato il cancelliere al microfono. «Questa manifestazione - ha aggiunto - dovrebbe essere sulla Piazza Rossa, davanti al Cremlino. Lì potreste chiedere a buon diritto a **Putin** di sbarazzarsi immediatamente di tutte le armi. Ma così conoscereste la Russia, che amate tanto, da un altro punto di vista!». Il giorno successivo si è poi detto «**senza timori**» per un possibile aggravamento della situazione a causa dell'esercitazione su larga scala che la Germania condurrà a braccetto con gli Alleati.

[di Stefano Baudino]